



VIA COMUN NUOVO ATTENZIONE ! ATTRAVERSAMENTO GATTOPARDI



“Tutto deve cambiare perché tutto resti come prima”.

Questa frase-chiave del Gattopardo, emblema di un'Italia che finge di cambiare per restare sempre uguale a sé stessa, ben si addice alla realtà di Zanica in fatto di viabilità.

Noi invece siamo qui per provare a cambiare! Non tutto, ma almeno il necessario.

Via Comun Nuovo e il primo tratto di via Libertà saranno finalmente messi in sicurezza e quindi fruibili non solo dai residenti, ma da tutta la comunità, comprese le fasce di popolazione più meritevoli di attenzione: bambini, disabili e anziani.

Gli atteggiamenti di chi cerca di mischiare le carte e proporre soluzioni sempre apparentemente diverse (dossi, semafori, sistemazioni provvisorie, ecc.) fanno invece parte di quel gattopardismo che sbandiera il cambiamento, ma che in realtà vuole tutto immutato, cioè una strada a doppio senso senza protezioni, senza parcheggi e con uscite pericolose dalle strade laterali e dalle proprietà private.

Certo siamo consapevoli della delicatezza delle questioni in gioco.

E quando parliamo di delicatezza, non ci riferiamo alle perdite di opportunità politiche, commerciali ed economiche tutte da dimostrare (mentre il polo del lusso e la grande distribuzione massacrano il commercio); non ci riferiamo nemmeno ai presunti disagi per i residenti (siamo convinti che anche quelli perplessi avranno modo di apprezzare la vivibilità dei luoghi una volta finita l'opera) o ai non residenti, che devono semplicemente transitare in auto sul nostro territorio.

Parliamo di delicatezza perché siamo consapevoli che è difficile sovvertire da subito abitudini ultra decennali, mantenute nel tempo come se esistesse una sola, intangibile viabilità; siamo consapevoli della diffidenza insita nelle novità, anche se migliorative.

Parliamo di delicatezza, ma nel contempo parliamo in modo chiaro e inequivocabile.

Non intendiamo, per una più semplice gestione della “Cosa Pubblica” né tanto meno per convenienza politica ed elettorale, dare seguito agli strepiti urlati e sempre uguali di alcuni, a discapito dei troppi zanichesi che stanno aspettando silenziosamente da tanto tempo una soluzione al problema.

Se abbiamo sposato la linea del senso unico per avere parcheggi, pista ciclabile, uscite sicure, così come suggerito dal tecnico incaricato, è perché siamo convinti che il fatto di potersi recare in paese a piedi e in bicicletta in sicurezza sia un valore aggiunto inestimabile.

“Cambiare il senso di marcia” alle abitudini non è semplice, ma è possibile, tranne per qualcuno che si limita a guardare l'uscio di casa sua ed è contento così, bontà sua.

E' giusto che una zona così importante per Zanica sia resa più vivibile: il senso unico è la soluzione che è stata valutata come la migliore.

Soluzione vera e non gattopardesca!

